

AVATAR

Application of Virtual Anastylis Techniques for Architectural Research

La tutela, la conservazione, il restauro, la gestione, la ricerca, la diffusione e la valorizzazione del patrimonio culturale mondiale (Cultural Heritage - CH) devono essere affrontate da una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare.

Lo scopo di questo progetto è quello di **contribuire alle tecniche di anastilosi con un nuovo approccio** basato sui più recenti campi tecnologici.

AVATAR intende **sviluppare e ottimizzare una serie di procedure e strumenti per interpretare lo stato strutturale e di conservazione del patrimonio architettonico**, sostenendo il processo decisionale e promuovendo il cambiamento delle pratiche attuali verso approcci preventivi alla conservazione, sotto lo slogan "È meglio prevenire che curare".

L'approccio Digital Twin (DT) permetterà di avere una rappresentazione digitale (avatar) dello stato attuale del sito CH, anche fornendo informazioni coerenti e coordinate relative al ciclo di utilizzo di elementi CH. Grazie alle informazioni sullo stato attuale di un sito e ai dati ottenuti da fonti storiche e analisi temporali, è possibile creare ricostruzioni virtuali multi-temporali 4D del CH.

Grazie alle conoscenze acquisite all'interno del progetto sarà possibile **prevenire il deterioramento del CH in futuro**. Questi sviluppi contribuiranno all'eccellenza europea, arricchendo la società e contribuendo all'integrazione culturale dei beni rispettati.



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020 nell'ambito del Marie Skłodowska-Curie Actions, Grant Agreement No. 894785

DURATA DEL PROGETTO

24 mesi

Dal 01/04/2021 al 31/03/2023

ATTORI COINVOLTI

Il progetto sarà sviluppato dal ricercatore sovvenzionato dal MSCA, Miguel Angel Maté Gonzalez nelle sedi del Politecnico di Torino - Dipartimento DIATI

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO

H2020-MSCA-ITN-2019

BUDGET

Finanziamento totale: **171.473,28 €**

Ruolo PoliTo e DIATI:

Politecnico di Torino – DIATI è il coordinatore del progetto, sotto la responsabilità scientifica di **Prof. Marco Piras**